

CASA FAMIGLIA L'AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE

Sede in LUCCA, FIORENTINI-ARANCIO 25

Capitale sociale €. 1.403,28

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 01614350468

Iscritta al Registro delle Imprese di LUCCA

Iscrizione albo Cooperative Nr. A111008

Sez. coop. mutualità prevalente di diritto

Nr. R.E.A. 154687

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2023

Sezione 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento che va al di là delle indicazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Mette in relazione la *mission*, la dichiarazione di intenti per la quale un gruppo di persone si unisce attorno ad un progetto di interesse collettivo, con i comportamenti e le azioni necessarie per realizzarlo.

Il bilancio sociale non è una narrazione, ma una puntuale rendicontazione rivolta alla comunità ed in particolare a tutti i portatori di interesse, riguardo alla struttura associativa, agli obiettivi, agli aspetti economici, alla ricaduta sociale e ambientale del progetto.

È con questa finalità che è stato redatto il terzo Bilancio sociale della “Casa Famiglia l’Aquilone cooperativa Sociale”.

Per la redazione del presente Bilancio sociale sono state utilizzate le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, e autonomia previsti alla sezione 5 del DM richiamato. Il periodo di riferimento del bilancio sociale va dal 01.01.2023 al 31.12.2023, si precisa inoltre che il nostro sodalizio trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 è impresa sociale di diritto ai sensi dell’art.1 comma 4 del D.lgs. n.117/2017.

Sezione 2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'Ente: Casa famiglia l'Aquilone cooperativa sociale

Codice fiscale: 01614230462

Partita iva: 01614230462

Forma giuridica: società cooperativa sociale

Indirizzo sede legale: Lucca, via Fiorentini n.25- Arancio, CAP 55100

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nell'ambito della Provincia di Lucca, in particolare nel Comune di Capannori.

Valori e finalità da perseguire

La Cooperativa sociale Casa Famiglia l'Aquilone cooperativa sociale persegue, senza finalità lucrative, l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art.1 legge 381/91, lettera a).

Attività statutarie e altre attività. L'oggetto sociale dell'impresa sociale prevede le seguenti attività:

- a) Attività e servizi di riabilitazione psicomotoria con potenziamento delle attività residue.
- b) Centri Diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione.
- c) Attività di formazione e accoglienza di stage formativi.
- d) Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La cooperativa potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati e così, non nei confronti del pubblico, compiere tutti gli atti, le transazioni e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie e utili per la realizzazione degli scopi e delle attività sociali. A tale scopo può richiedere contributi e finanziamenti a ogni livello istituzionale, comprese l'U.E., banche private e d'affari; sottoscrivere accordi di programma, protocolli d'intesa, promuovere e aderire a consorzi e fare quant'altro al fine di raggiungere gli scopi prefissati.

La cooperativa potrà, inoltre, dare l'adesione ad enti ed organismi economici o finanziari, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e a coordinare le attività previdenziali, assistenziali e mutualistiche.

La cooperativa potrà aderire o realizzare un gruppo cooperativo paritetico a norma dell'articolo 2545-septies c.c.

La cooperativa potrà promuovere anche l'autofinanziamento della società cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, raccogliendo prestiti esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

Le attività effettivamente svolte nel 2023 sono state le seguenti:

- 1) Servizi di assistenza a persone con disabilità nell'ambito della residenza assistita Anffas "Casa Famiglia l'Aquilone – Comunità Alloggio Protetta" che opera in modalità H24 come sostegno permanente o temporaneo delle famiglie degli stessi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale:

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

La Casa Famiglia l'Aquilone cooperativa sociale opera grazie alla convenzione in essere con Anffas Lucca ETS-APS.

Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale al termine dell'esercizio è composta al 31/12/2023 è di n. 17 (diciassette) soci di cui n. 9 (nove) lavoratori e n. 8 (otto) soci fruitori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CAPO II – Statuto della Società CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 30 COMPOSIZIONE

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di soci non inferiore a tre e non superiore a nove. All'atto della nomina l'assemblea ne determina la composizione entro i limiti suddetti.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente e un vice presidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

ART. 31 COMPETENZE

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- deliberare e stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere, necessari od utili alla realizzazione dell'oggetto sociale, eccezion fatta per quelli espressamente riservati all'Assemblea dallo statuto e dalla legge;
- fissare le direttive per l'attività sociale;
- formulare programmi annuali e/o pluriennali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire i compensi per i consulenti, i tecnici e, se nominato, il direttore dell'azienda;
- redigere i bilanci;
- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare e dare esecuzione alle convenzioni con Istituti di Credito ed altri Enti;
- accettare contributi dello Stato o di altri Enti pubblici, donazioni, liberalità di associazioni e di privati;
- assumere lavori ed assegnarli;
- convenire prezzi ed esigerli;
- compiere operazioni finanziarie, sia attive sia passive, di qualsiasi genere ed ammontare; contrarre mutui; aprire ed estinguere conti di deposito, richiedere ed utilizzare fidi, richiedere prestiti bancari, emettere assegni all'ordine della società o di terzi a valere su disponibilità liquide o su linee di credito;
- rilasciare effetti cambiari, accettare, cedere, girare, scontare credito ed effetti cambiari e cartolari in genere;
- investire disponibilità liquide in titoli mobiliari;
- deliberare sulla cancellazione, riduzione delle ipoteche, rinuncia a privilegi, a pegni ed altre garanzie;

- deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- nominare i rappresentanti della cooperativa in seno agli organismi cui esso aderisce, scegliendoli preferibilmente nel proprio ambito;
- affidare incarichi per l'elaborazione di studi e di ricerche su problematiche interessanti l'attività sociale;
- promuovere e sostenere liti davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria ed amministrativa in qualunque grado di giurisdizione, recederne, transigere bonariamente o a mezzo di arbitri anche amichevoli compositori;
- fare elezioni di domicilio;
- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente dalla cooperativa fissandone la qualifica, le mansioni e la retribuzione con il parere del Direttore, se nominato;
- deliberare ed attuare tutte le altre iniziative, operazioni ed atti, anche se non specificatamente attribuiti nei precedenti punti alla sua competenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque effettuare tutte quelle attività ed iniziative che la legge o lo statuto non attribuiscono alla competenza dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate dalla legge di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione. Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella relazione sulla gestione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Direttore, se nominato, partecipa di diritto, con parere consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art.2386 c.c.

ART. 32 DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che lo giudichi necessario il presidente o in sua assenza o impedimento il vice presidente, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale con deliberazione assunta a maggioranza.

La convocazione è fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o recapitarsi non meno di quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente e in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le decisioni possono altresì essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ai sensi dell'articolo 2475 4° comma c.c.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete, quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati sindaci, se nominati e amministratori o il direttore, oppure loro parenti o affini fino al terzo grado.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

ART. 33

POTERI DI RAPPRESENTANZA

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, è delegata al presidente del consiglio di amministrazione.

Egli ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cooperativa, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, e in qualunque grado di giurisdizione.

Spetta inoltre al presidente:

- a) convocare il Consiglio di Amministrazione, fissare l'ordine del giorno e coordinarne i lavori;
- b) dare esecuzione ai deliberati degli organi collegiali della cooperativa;
- c) sovrintendere a tutta l'attività della Cooperativa.

In caso di assenza od impedimento del Presidente tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, ad un Consigliere designato dal Consiglio. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o di carica vacante.

Salvo diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale e la firma sociale spettano altresì all'amministratore delegato se previsto.

CAPO III Statuto della Società

COLLEGIO SINDACALE

ART. 34

COMPOSIZIONE

Verificatisi i presupposti di legge previsti dall'art. 2477 c.c., nonché quando la società emetta strumenti finanziari non partecipativi, la cooperativa è controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale ne determina il compenso tenuto conto delle tariffe professionali e designa altresì il presidente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

ART.35

COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella loro relazione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali.

Può esercitare anche il controllo contabile. In questo caso, l'intero collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

ART. 36

MODALITA' DI ELEZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina del collegio sindacale è determinata dall'assemblea sulla base delle maggioranze previste dal presente statuto.

ART. 37

CONTROLLO CONTABILE

L'incarico del controllo contabile, ove prescritto, è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione, tenuto conto delle tariffe professionali, per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

- 1) Mei Sandro, nato a Lucca il 06/10/1965, presidente del consiglio di Amministrazione e Rappresentante dell'Impresa, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;
- 2) Belli Renza, nata a Capannori il 22/09/1960, vice presidente del consiglio di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;
- 3) Donati Lucio, nato a Lucca il 20/08/1980, consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;
- 4) Grazzini Melanie, nata a Lucca il 30/04/1991, consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;
- 5) Severoni Roberta, nata a Roma il 28/03/1963, consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

Aspetti di democraticità interna e forme di coinvolgimento dei lavoratori.

Riunioni periodiche.

Mappatura dei principali portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie

Tale informazione non risulta richiesta per le cooperative sociali, comunque si precisa all'interno del consiglio di amministrazione e della base sociale ci sono dei soci fruitori dei servizi, in quanto parenti dei soggetti disabili assistiti o appartenenti alla associazione di riferimento, e che il loro contributo e l'interscambio di idee che ne scaturisce contribuiscono a migliorare e monitorare costantemente le attività svolte.

Sezione 4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Nel periodo dal 1.1.2023 al 31.12.2023 sono stati impiegati mediamente n. 8 (otto) soci lavoratori, inoltre ed è ricorso alle prestazioni di 2 (due) dipendenti a tempo determinato per alcuni mesi, che successivamente sono stati trasformati a tempo indeterminato e sono stati ammessi anche come soci, divenendo pertanto soci lavoratori.

Al termine dell'esercizio le persone occupate erano n. 9 (nove).

Le donne impiegate erano n. 6 (sei) e gli uomini n. 3 (tre), tutti e nove erano a tempo pieno e indeterminato.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso dell'anno 2023 sono state svolte attività formative legate alla sicurezza, di cui al D.lgs. 81 del 2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Nello stesso ambito si è provveduto alla continuazione dell'informazione e formazione di base Covid-19, adeguando il contenuto della stessa alle disposizioni ancora previste dalle normative legate all'emergenza epidemiologica, superando praticamente a pieno le limitazioni all'attività subite dagli anni 2020-2021. Per gli interessati, si è inoltre provveduto alla

formazione obbligatoria di Primo Soccorso e alla formazione accessoria HACCP in ambito di igiene degli alimenti e antincendio, oltre allo svolgimento di corsi professionalizzanti per le competenze relazionali.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Nel rispetto dell'art. 13 D.lgs. 112/2017 e delle norme vigenti in materia di maggiore rappresentatività, ai lavoratori impiegati nell'impresa sociale è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.

Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2023 non sono stati utilizzati soci volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Nel 2023 non sono stati utilizzati soci volontari.

Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Non sono attribuiti compensi per l'attività svolta dagli amministratori, mentre l'organo di controllo non è presente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

Tipologia	Qualifica	Impiego	Tipo contratto	Liv.	Età	Data ass.
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	53	10/01/1998
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	60	01/10/2005
MASCHIO	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D2	43	04/12/2007
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	55	19/02/2008
FEMMINA	2- Impiegato	100%	Tempo ind.	D2	50	01/10/2010
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	32	24/11/2021
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	34	07/01/2022
MASCHIO	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	35	03/05/2022
MASCHIO	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	39	01/10/2022

RAL	RAL in base al part time	Percentuale impiego
22.916	22.916	100%
19.970	19.970	100%
22.594	22.594	100%
21.965	21.965	100%
22.786	22.786	100%
21.046	21.046	100%
20.829	20.829	100%
20.809	20.809	100%
20.432	20.432	100%

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi:

I rischi economico finanziari a cui è esposta la società sono quelli legati all'unica convenzione-intesa in essere, ovvero quella stipulata con Anffas Lucca ETS-APS e, pertanto, dal termine della medesima a causa di eventuale revoca da parte dell'associazione o di revisione dei termini economici della stessa.

Sezione 5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

La Casa Famiglia l'Aquilone – Comunità Alloggio Protetta, struttura di Anffas Lucca ETS-APS, offre all'utenza un servizio di assistenza residenziale continuativo, con copertura della giornata in modalità H. 24. La turnazione prevede n. 8 assistenti ed un educatore inquadrati nel CCNL cooperative sociali.

L'attuale turnazione consente la compresenza di due operatori al mattino, orario in cui si svolgono le attività principali e due operatori nell'orario pomeridiano, turno in cui vengono effettuati gli interventi professionali o di attività a bassa intensità, con riunione mensile di supervisione coordinata da uno psicologo, oltre alla figura di infermiere professionale, al quale si affianca attività di musicoterapia e di pet-therapy svolte attraverso professionisti a disposizione della struttura, che sono effettuate in modalità continuativa dopo la sospensione avviata nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19. L'ospitalità residenziale può avere carattere temporaneo o permanente, in tale modo può garantire con un unico servizio risposte a bisogni diversi del territorio.

La cooperativa svolge la sua attività di assistenza residenziale per soggetti con disabilità intellettiva e/o relazionale grazie all'Intesa (accordo privato) sottoscritta con l'associazione Anffas Lucca ETS-APS, che ha messo a disposizione le autorizzazioni e la struttura dove viene svolto il servizio, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio Casa Famiglia l'Aquilone – Comunità Alloggio Protetta, oltre allo svolgimento dei vari servizi relativi commissionati dall'Associazione. L'Intesa ha scadenza 01 gennaio 2029.

Anffas Lucca ETS-APS è titolare della Convenzione (Disciplinare) firmato con l’Azienda UsI Toscana nord ovest - Zona Distretto Piana di Lucca e con i Comuni della piana di Lucca, che dà origine al servizio di accoglienza residenziale e diurna denominato “Casa Famiglia l’Aquilone”. La convenzione è entrata a suo tempo in vigore dagli anni ‘90 ed è stata rinnovata in una nuova versione nell’anno 2021, mentre il servizio è stato ideato da Anffas Lucca a metà anni ‘80.

La capacità di accoglienza della struttura, tecnicamente inquadrata come Comunità Alloggio Protetta (CAP), autorizzata al funzionamento e accreditata da parte dell’Associazione, è di otto persone in modalità residenziale, soddisfacendo le esigenze di più persone durante la settimana.

Il servizio ha inoltre continuato ad accogliere anche nell’anno 2023 persone con disabilità in soggiorno temporaneo in occasione di difficoltà familiari e dovute generalmente a problemi di salute, operazioni concordate con gli Enti competenti e ai sensi della Convenzione in essere per il servizio.

Nell’ambito dell’emergenza per epidemia Covid-19 del 2020 la struttura ha sempre mantenuto in modo ininterrotto l’apertura H24 dei propri servizi, nel rispetto delle normative vigenti ed implementando, con il supporto di Anffas Lucca ETS-APS, i protocolli e le procedure previste. Sotto questo aspetto ha rivestito un ruolo centrale l’impegno degli operatori e dell’Associazione, grazie al quale non si sono registrate dall’avvio dell’emergenza Covid-19, particolari criticità. Dall’anno 2022 è continuata l’applicazione di prassi e procedure relative al contenimento del contagio Covid-19, conformemente alle disposizioni tuttora vigenti nell’anno 2023.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Al momento non si registrano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Sezione 6. Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il risultato economico riferito al periodo 01.01.2023 -31.12.2023

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.539
Altri ricavi e proventi	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	270.539
COSTI DELLA PRODUZIONE	
per materie prime, suss., di cons. e merci	966
per servizi	6.672
per godimento di beni di terzi	0
per il personale:	
salari e stipendi	198.665
oneri sociali	49.733
trattamento di fine rapporto	10.103
TOTALE per il personale:	258.501
ammortamenti e svalutazioni:	
ammort. immobilizz. immateriali	0
ammort. immobilizz. materiali	0
TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0

variaz. riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	0
oneri diversi di gestione	3.277
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	269.416
Proventi finanziari	10
Oneri finanziari	380
Imposte correnti	743
RISULTATO DI PERIODO (UTILE)	10

Provenienza delle risorse economiche

In base alla provenienza dei ricavi il valore della produzione può essere così suddiviso

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DALLE VENDITE	0
RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	270.539
PROVENTI VARI	0
PLUSVALENZA	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0
CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	0
TOTALE RICAVI	270.539

Attività di raccolta fondi

Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Al momento non si segnalano criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori.

Sezione 7. Altre informazioni

La Società non ha contenziosi o controversie in atto.

La Società ha effettuato riunioni periodiche con il personale e con i beneficiari del progetto, mirate principalmente all'aggiornamento dell'attività in funzione delle normative vigenti nell'anno 2023, con riferimento ai residuali adempimenti ancora in essere per l'epidemia Covid-19 dovuti in questo caso all'accoglienza di persone fragili con disabilità in attività residenziali. Tali riunioni hanno illustrato anche gli aspetti procedurali e preventivi per affrontare al meglio gli adempimenti residui per l'emergenza Covid-19, con riferimento anche agli aspetti organizzativi per una migliore gestione possibile del servizio Casa Famiglia l'Aquilone.

L'assemblea si è riunita n. 1 (una) volta in forma ordinaria n.1 volta in forma ordinaria per l'approvazione del bilancio del 2022 e dei relativi allegati, del bilancio sociale 2022 e per il rinnovo delle cariche sociali. I soci presenti sono stati n. 12 (Dodici) mentre quelli rappresentati mediante delega sono stati n. 2 (due).

Il consiglio di amministrazione nel 2023 si è riunito n. 8 (Otto) volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

1. Ammissione soci;
2. Recesso soci;
3. Esame del bilancio relativo all'esercizio sociale dal 1/1/2022 al 31/12/2022 ed esame del bilancio sociale dell'anno 2022 e calendarizzazione delle date dell'assemblea relativa all'approvazione degli stessi;
4. Comunicazione dei lavori di ristrutturazione della struttura dove vengono effettuati i servizi;
5. Trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato di due lavoratori;
6. Conferimento deleghe per l'effettuazione delle operazioni sul c/c bancario e per l'utilizzo dell'home banking;
7. Conferimento delega relativa ad una conciliazione con un lavoratore e relativa ratifica della conciliazione medesima;
8. Rinnovo di un contratto a tempo determinato di un lavoratore.

La storia, il progetto e l'avvio dell'attività

In data 28 giugno 1996, grazie all'intensa attività di promozione e di sensibilizzazione degli Enti competenti e dell'opinione pubblica locale da parte di Anffas Lucca ETS-APS, è nata la cooperativa sociale Casa Famiglia l'Aquilone che ha come scopo lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art. 1 legge 381/91, lettera a e s.m.i.), da prestarsi in modalità residenziale.

Il progetto consiste nell'attività di assistenza residenziale per soggetti con disabilità intellettiva e/o relazionale grazie all'Intesa (accordo privato) sottoscritta con l'associazione Anffas Lucca ETS-APS, che ha messo a disposizione le autorizzazioni e la struttura dove viene svolto il servizio, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio Casa Famiglia l'Aquilone.

L'attività è stata avviata svolgendo le attività previste dal progetto iniziale, avviato nell'ormai lontano anno 1985, e cioè i servizi residenziali per persone con disabilità, svolti nell'ambito della convenzione stipulata tra Anffas Lucca ETS-APS, e si è evoluta nel corso degli anni in base alle normative emerse (es. accreditamento socio-sanitario) e in base alla naturale evoluzione del progetto, nonché delle necessità dei vari ospiti, arricchendo e portando ai giorni nostri il nucleo originario dell'offerta.

Sezione 8. Monitoraggio dell'organo di controllo

L'organo di controllo non è stato nominato, in quanto non obbligatorio per legge in base ai parametri richiesti dalla normativa vigente e l'eventuale istituzione volontaria non è stata deliberata da parte dei soci.

Comunque trattandosi di cooperativa sociale l'organo di controllo non avrebbe avuto l'obbligo di attestazione delle linee guida relative alla redazione del presente bilancio, in quanto alle cooperative sociali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017.

Il sottoscritto Mei Sandro nato a Lucca il 06/10/1965, consapevole delle responsabilità previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

- "Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n.26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana – Direzione Regionale delle entrate – Sezione distaccata di Lucca